

LE DICHIARAZIONI

*“I volontari della Protezione civile ci stanno supportando, fin dall’inizio della campagna vaccinale – ha spiegato **Simonetta Cesa**, direttore socio sanitario dell’ASST Papa Giovanni XXIII – nell’aiutare gli utenti ad orientarsi all’interno degli hub, facilitando i percorsi e l’accesso alle prestazioni. In totale hanno erogato più di 60 mila ore di servizio attivo nei nostri 7 hub vaccinali – ha proseguito – allestiti in città e sul territorio negli ultimi 12 mesi, spostandosi insieme ai nostri operatori nelle varie sedi e modulando il loro impegno per dare il massimo sostegno al nostro lavoro, fino ad arrivare anche a 35 volontari presenti per turno vaccinale.”*

*“Grazie a Fabrizio Curcio che oggi ha voluto inserire anche l’Ospedale di Bergamo tra le tappe della sua visita e grazie a tutti i volontari – ha commentato **Maria Beatrice Stasi**, direttore generale dell’ASST Papa Giovanni XXIII –. È anche grazie a loro che siamo riusciti a somministrare più di 580 mila vaccinazioni in più di mille giorni di apertura in un solo anno. Chi arriva nei nostri centri vaccinali – ha proseguito – sa che non troverà solo medici e infermieri di grande professionalità, ma anche volontari pronti ad aiutarli nelle varie tappe del percorso vaccinale, dall’ingresso e accettazione amministrativa, fino all’attesa dopo l’iniezione. Il rapporto del Papa Giovanni con la protezione civile si è espresso ai massimi livelli durante la grave pandemia – ha*

aggiunto – oltre al lavoro nei centri vaccinali. Basta ricordare il grande lavoro comune all'ospedale alla Fiera di Bergamo, che ha visto accanto a noi anche con i contingenti inviati dalla Protezione Civile nazionale. Un esempio virtuoso di collaborazione che ha consentito di affrontare momenti molto difficili qui a Bergamo,” ha concluso Maria Beatrice Stasi.